

Rimini 26.9.2014

ODG del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Gestione disastrosa degli impianti sportivi comunali di calcio: chieste le dimissioni dell'Assessore allo Sport Brasini.

Il Consiglio Comunale di Rimini,

ricordato

il Bando di Gara del giugno 2012 per la gestione dei campi di calcio di proprietà del Comune di Rimini dal 1.9.2012, che ha visto l'assegnazione di nove campi (Ina casa, Lagomaggio, Miramare, Rivazzurra, San Giuliano, San Vito, Vergiano, Torre Pedrera, Viserba) alla società Delfini Srl e il campo di Viserbella alla UISP;

constatato

che dall'insediamento della nuova gestione in data 1.9.2012 ad oggi è in atto un continuo conflitto tra il gestore e gli utilizzatori dei campi (le Associazioni calcistiche) riguardo la manutenzione degli impianti sportivi, le "forme di subaffitto", il mancato rinnovo della concessione d'uso stagionale per il contenzioso tariffario, la chiusura al pubblico dell'impianto di Viserba dal 1.9.2012 al 30.6.2013 con il pagamento del corrispettivo comunale dal 1.9.2012 al 31.12.2012, le tariffe d'utilizzo insostenibili, l'aumento dei diritti di custodia;

ribadito

che la causa di questo conflitto è il Bando che favorisce il monopolio del gestore e condanna alla chiusura per le difficoltà economiche le storiche società e scuole di calcio che non possono spendere dalle 18.000/20.000 fino a 35.000 euro l'anno per pagare le tariffe di utilizzo dei campi e coprire queste spese con le quote degli associati;

preso atto

che le conseguenze di questo Bando sono l'abbandono dei campi di calcio comunali, con l'emigrazione verso i campi privati (es. parrocchie) o dei Comuni vicini per cercare una via d'uscita per la sopravvivenza delle squadre e per la continuità sportiva dei giovani calciatori, pena la chiusura delle società calcistiche;

che nella Commissione di Controllo e Garanzia del 2.7.2014 sulla “Gestione dei campi di calcio a Rimini” partecipata dai Presidenti delle Società Sportive dilettanti di calcio, il Presidente Provinciale della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) ha espresso preoccupazione per il diminuito utilizzo dei campi e per i 2.200 ragazzi, in particolare Under 12, che praticano lo sport del calcio;

evidenziato

che l’Assessore allo Sport Brasini ha sempre dichiarato che “ il Bando è regolare, inattaccabile e che non è possibile ritirare la Convenzione con la Società Delfini srl “ ;

che l’Assessore, in risposta alle interrogazioni e nella discussione delle Mozioni non ha mai riconosciuto i limiti politici di un Bando che assegna i campi ad un unico gestore, vieta l’associazione in partecipazione, di fatto “espropria” le diverse società sportive dei “loro” campi creati e curati con il lavoro del volontariato, ridotto oggi a pagare le tariffe (circa 150.000= euro l’anno), a lottare per quadrare i magri bilanci delle società dilettantistiche e per proseguire l’attività sportiva;

che il Sindaco ha respinto con i Consiglieri della maggioranza anche la proposta di promuovere un tavolo di concertazione tra Gestore (Delfini) e utilizzatori dei campi (Associazioni calcistiche) per trovare un “ modus vivendi” e per consentire alle società sportive di superare le difficoltà gestionali ;

appreso

che l’Assessore Brasini ha attivato la procedura di revoca alla Società Delfini Srl della gestione dei campi di calcio di Viserba, San Giuliano e Rivazzurra, a cui seguiranno le revoche degli altri campi, per il mancato perseguimento dell’interesse pubblico, per il deciso calo degli iscritti alle società di calcio e del numero di ore di uso dei campi” ;

considerato

la responsabilità politica dell’Assessore allo Sport Brasini per aver sostenuto un Bando dimostratosi incompatibile concettualmente e politicamente con l’interesse pubblico e la pratica dell’attività sportiva visti i danni causati all’associazionismo sportivo e al territorio;

invita

l’Assessore allo Sport Brasini a rassegnare le proprie dimissioni.